



# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 50  
del 27-04-2023

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO:

**Art. 3, comma 4 D.Lgs.118/2011 e art.228, D.Lgs.267/2000 e smi: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 - CONTESTUALE VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ES. 2022) e DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ES.2023)**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **aprile**, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 20 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	SINDACO	Presente
GUERINI GIOVANNA	VICE SINDACO	Presente
PEZZOLI DANIELE	ASSESSORE	Presente
CANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
MACCARINI LARA EMANUELA	ASSESSORE	Assente
RAIMONDI MATTIA	ASSESSORE	Presente
<b>TOTALE PRESENTI:</b>	<b>5</b>	
<b>TOTALE ASSENTI:</b>	<b>1</b>	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. STEFANO VALLI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio Daniele Pezzoli;

PREMESSO che:

- il D.Lgs.23.06.2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*”, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, comma 3 della Costituzione;
- a decorrere dall’01.01.2015, in attuazione della normativa di riforma e secondo la gradualità ivi individuata, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di Regioni, EELL ed inerenti organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, con conseguente adeguamento della gestione ai principi contabili generali ed di cui all’Allegato 1, nonché ai principi contabili applicati di cui agli Allegati 4/1 e 4/2, a regime dal 2017;

RICHIAMATI nello specifico e testualmente, per quanto in trattazione:

- l’art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

*“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*

*.....omissis.....*

*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate.*

*Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*

- il punto 9.1 del “Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria” Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011:

*“9.1 In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;*
- *l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*
- *La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*
- *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- *i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- *i debiti insussistenti o prescritti;*
- *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*

- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

.....omissis.....

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

.....omissis.....

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere”

- l'art. 228 - “Conto del bilancio”, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

*“2. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:*

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;*
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.*

*3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*

RILEVATA quindi l'esigenza di procedere all'approvazione del RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022, quale deliberazione prodromica all'approvazione del Conto del Bilancio per l'esercizio 2022, nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità applicative di cui alla richiamata normativa di riforma dei sistemi contabili;

RILEVATA la contestuale esigenza di provvedere all'approvazione delle conseguenti variazioni:

- a] agli stanziamenti del BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, approvato con DCC n. 38 del 30.06.2022, dichiarata i.e. ai sensi di legge e s.v., – Esercizio 2022 –, al fine di definire l'entità e la composizione del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA al 31.12.2022 (parte corrente e parte investimenti);
- b] agli stanziamenti del BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, approvato con DCC n. 17 del 20.04.2023, dichiarata i.e. ai sensi di legge, – Esercizio 2023 –, al fine di adeguare il valore del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA (di parte corrente e di parte investimenti) e degli stanziamenti di spesa (di parte corrente e di parte investimenti) al valore conclusivo delle spese ad esigibilità differita oggetto di reimputazione contabile all'esercizio 2023;

AVUTO e DATO ATTO:

- che l'azione di riaccertamento dei residui è stata condotta dai Responsabili di Area dell'Ente, per le gestioni di rispettiva competenza, con il coordinamento del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, nel rispetto dei criteri e dei principi di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e del principio contabile n. 4/2 (con particolare riferimento ai punti 2-3-5-9) ed agli artt. 179 e 183 del TUEL 267/2000 e smi;

- che tale azione ricognitoria, propedeutica alla presente, è stata formalizzata dai Responsabili di Area con l'assunzione delle seguenti determinazioni:

Area	Estremi determinazione	Allegati
<b>Amministrativa</b>	<b>22 del 05.04.2023</b>	1A-Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest. comp.2022) 1B- Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest.in c.to residui) 2A-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.comp.2022) 2B-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.in c.to residui)
<b>Economico-Finanziaria</b>	<b>26 del 31.03.2023</b>	1A-Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest. comp.2022) 1B- Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest.in c.to residui) 2A-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.comp.2022) 2B-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.in c.to residui)
<b>Servizi alla Persona</b>	<b>29 del 13.02.2023</b>	1A-Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest. comp.2022) 2A-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.comp.2022) 2B-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.in c.to residui)
<b>Gestione del Territorio</b>	<b>39 del 06.04.2023</b>	1A-Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest. comp.2022) 1B- Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest.in c.to residui) 2A-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.comp.2022) 2B-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.in c.to residui)
<b>Polizia Locale</b>	<b>9 del 06.04.2023</b>	1A-Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest. comp.2022) 1B- Riaccertamento ordinario Residui Attivi (da gest.in c.to residui) 2A-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.comp.2022) 2B-Riaccertamento ordinario Residui Passivi (da gest.in c.to residui)

- che nelle determinazioni anzidette i medesimi hanno specificatamente dichiarato:
- *DI AVERE PROCEDUTO, per quanto attribuito alla rispettiva competenza, alla ricognizione integrale, motivata ed analitica dei residui attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio concluso che dagli esercizi precedenti, questi ultimi così come rideterminati con DGC n. 29/2022 al fine di accertare il permanere o meno, in tutto od in parte, delle condizioni di mantenimento degli stessi nel conto del bilancio 2022, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata ed in applicazione della normativa in materia di armonizzazione;*
- *DI AVERE ACCERTATO che gli accertamenti d'entrata e gli impegni di spesa mantenuti nel conto del bilancio, come da prospetti n. 1 e 2, presentano singolarmente i requisiti richiesti dagli artt. 189 e 190 del TUEL (esigibilità al termine dell'esercizio di assunzione e registrazione contabile degli stessi);*
- *DI AVERE ACCERTATO che gli accertamenti d'entrata e gli impegni di spesa stralciati dal conto del bilancio, come da prospetti n. 1 e 2, non presentano i requisiti richiesti dagli artt. 189 e 190 del TUEL, secondo le motivazioni appurate in istruttoria;*
- *DI AVERE ACCERTATO che gli impegni di spesa ad esigibilità differita non presentano i requisiti richiesti dagli artt. 190 del TUEL per il mantenimento nel conto del bilancio e, pertanto, come da prospetto n. 2A, vanno reimputati all'esercizio di prevista esigibilità, secondo le motivazioni appurate in istruttoria;*

ESAMINATA quindi la documentazione a corredo della proposta deliberativa, composta negli ALLEGATI di seguito:

<b>ALLEGATO 1)</b>	<b>1A)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022 (dalla gestione di compet. 2022) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR
	<b>1B)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022 (dalla gestione di in conto residui 2021 e preced.) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR

<b>ALLEGATO 2)</b>	<b>2A)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022 (dalla gestione di compet. 2022) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR
	<b>2B)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022 (dalla gestione di in conto residui 2021 e preced.) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR
<b>ALLEGATO 3)</b>	<b>3A)</b> SINTESI del RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022
	<b>3B)</b> SINTESI del RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022
<b>ALLEGATO 4)</b>	<b>4A)</b> VARIAZIONE agli STANZIAMENTI del BILANCIO di PREVISIONE 2022-2024 (Esercizio 2022 – parte entrata e parte spesa – variazione di esigibilità)
	<b>4B)</b> VARIAZIONE agli STANZIAMENTI del PEG 2022-2024 (Esercizio 2022 – parte entrata e parte spesa – variazione di esigibilità)
<b>ALLEGATO 5)</b>	<b>5A)</b> VARIAZIONE agli STANZIAMENTI del BILANCIO di PREVISIONE 2023-2025 (Esercizio 2023 – parte entrata e parte spesa – variazione di esigibilità)
<b>ALLEGATO 6)</b>	<b>6A)</b> QUADRO di CONTROLLO AGGIORNATO degli EQUILIBRI GENERALI del BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (Esercizio 2022)
	<b>6B)</b> QUADRO di CONTROLLO AGGIORNATO degli EQUILIBRI GENERALI del BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (Esercizio 2023)

**DATO ATTO:**

- che la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 (es. 2022) (ALLEGATO 4A) adegua la consistenza finale del FPV Spesa (di parte corrente e di parte investimenti) agli esiti del riaccertamento ordinario dei residui (*vs. valori già aggiornati, da ultimo, con determinazione del R.A.EC-F. n. 130 del 30.12.2022*);
- che la variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 (es. 2023) (Allegato 5A) adegua la consistenza iniziale del PFV in Entrata (di parte corrente e di parte investimenti), nonché degli stanziamenti di spesa (Tit. 1 e 2), agli esiti del riaccertamento ordinario dei residui ed al valore conclusivo degli impegni ad esigibilità differita oggetto di reimputazione contabile all’esercizio 2023;

ACQUISITO il prescritto parere favorevole del Revisore dei Conti dell’Ente, redatto con verbale n. 9/2023 in data 27.04.2023 ed acquisito agli atti istruttori, come da ALLEGATO 7) alla presente deliberazione;

AI SENSI dell’art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e smi e dell’art. 228 del D.Lgs 267/2000 e smi;

RICHIAMATO l’art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Area, ai sensi dell’art. 49 T.U. 267/2000, così come sostituito dall’art. 3 comma 1 lett. B), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi, resi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

- DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i e nel richiamo integrale dei principi, dell’ulteriore normativa e degli atti indicati nella premessa, che costituisce parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione, il RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI e PASSIVI ALLA DATA DEL 31.12 2022, nelle risultanze di cui agli ALLEGATI:

<b>ALLEGATO 1)</b>	<b>1A)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022 (dalla gestione di compet. 2022) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR
	<b>1B)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022 (dalla gestione in conto residui 2021 e preced.) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR
<b>ALLEGATO 2)</b>	<b>2A)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022 (dalla gestione di compet. 2022) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR
	<b>2B)</b> Riaccertamento Ordinario dei RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022 (dalla gestione in conto residui 2021 e preced.) – GENERALE, ordinato per Aree gestionali e CDR

<b>ALLEGATO 3)</b>	<b>3A)</b> SINTESI del RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI al 31.12.2022
	<b>3B)</b> SINTESI del RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI al 31.12.2022

costituenti parti integranti ed inscindibili della presente ed ai quali si pone rinvio per ogni specifico riferimento;

– DI APPROVARE contestualmente le conseguenti VARIAZIONI:

a) al Bilancio di previsione 2022-2024, ESERCIZIO 2022: variazione di parte ENTRATA e di parte SPESA finalizzata a definire l'entità e la composizione conclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa di pari esercizio (parte corrente e parte investimenti);

b) al Bilancio di previsione 2023-2025, ESERCIZIO 2023: variazione di parte ENTRATA e di parte SPESA, finalizzata ad adeguare il valore del Fondo Pluriennale vincolato in Entrata (di parte corrente e di parte investimenti) e gli stanziamenti di Spesa (di parte corrente e di parte investimenti) al valore conclusivo delle spese ad esigibilità differita oggetto di reimputazione contabile all'esercizio di prevista esigibilità (2023);

nelle risultanze di cui ad ALLEGATI:

<b>ALLEGATO 4)</b>	<b>4A)</b> VARIAZIONE agli STANZIAMENTI del BILANCIO di PREVISIONE 2022-2024 (Esercizio 2022 – parte spesa – variazione di esigibilità)
	<b>4B)</b> VARIAZIONE agli STANZIAMENTI del PEG 2022-2024 (Esercizio 2022 – parte spesa – variazione di esigibilità)
<b>ALLEGATO 5)</b>	<b>5A)</b> VARIAZIONE agli STANZIAMENTI del BILANCIO di PREVISIONE 2023-2025 (Esercizio 2023 – parte entrata e parte spesa – variazione di esigibilità)
<b>ALLEGATO 6)</b>	<b>6A)</b> QUADRO di CONTROLLO AGGIORNATO degli EQUILIBRI GENERALI del BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (Esercizio 2022)
	<b>6B)</b> QUADRO di CONTROLLO AGGIORNATO degli EQUILIBRI GENERALI del BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (Esercizio 2023)

parimenti integrati nella presente deliberazione, unitamente all'ALLEGATO 7) - Parere del Revisore dei Conti, quali parti essenziali ed inscindibili della stessa ed ai quali si pone rinvio per ogni specifico riferimento;

– DI DISPORRE la contestuale REIMPUTAZIONE degli IMPEGNI DI SPESA AD ESIGIBILITÀ DIFFERITA (come individuati nell'Allegato 2A) all'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, approvato con DCC n. 17 del 30.04.2023, dichiarata I.E. ai sensi di legge, esercizio in cui le inerenti obbligazioni risultano esigibili, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

– DI DICHIARARE, con espresso voto unanime, immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000, al fine di consentire il recepimento delle inerenti risultanze nello schema del Rendiconto del bilancio per l'esercizio 2022, da approvare a propria competenza e cura per il deposito agli atti consiliari, nonché la tempestiva operatività delle variazioni di bilancio e di PEG ivi disposte.

Allegati:

pareri ex art. 49 TUEL  
 ALLEGATO 1 (1A-1B) – Riaccertamento residui attivi  
 ALLEGATO 2 (2A-2B) – Riaccertamento residui passivi  
 ALLEGATO 3 (3A-3B) – Sintesi del riaccertamento  
 ALLEGATO 4 (4A-4B) – Variazione bilancio e PEG 2022-2024 (es 2022)  
 ALLEGATO 5 (5A) – Variazione Bilancio 2023-2025  
 ALLEGATO 6 (6A-6B) – Quadro di controllo equilibri  
 ALLEGATO 7 – Parere del Revisore

# COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

**PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni**

**OGGETTO: Art. 3, comma 4 D.Lgs.118/2011 e art.228, D.Lgs.267/2000 e smi: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2022 - CONTESTUALE VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ES. 2022) e DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (ES.2023)**

## **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

**Favorevole**

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 24-04-2023



Il Responsabile dell'Area  
F.to CHIARA LALUMERA

## **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

**Favorevole**

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 24-04-2023



Il Responsabile dell'Area  
F.to CHIARA LALUMERA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**  
(art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE dà atto che del presente verbale di deliberazione viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Dalla Residenza comunale, 04-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 27-04-2023 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 04-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI